

C'è un modo “giusto” per essere genitori? Se ne parla ad Arcisate con la cooperativa Promozione e lavoro

Pubblicato: Giovedì 11 Aprile 2024



Adolescenza, preadolescenza, momenti facili e momenti difficili che succedono nella vita di ogni genitore. **Ma c'è un modo “giusto” e un modo “sbagliato” di essere genitori?** Come mai ci succede di partire con le migliori intenzioni e finiamo per ritrovarci incastrati in un braccio di ferro continuo con nostro figlio? Sentirsi sfidati da un bambino o un adolescente non è affatto semplice o piacevole e spesso ostacola la ricerca di un'alternativa che interrompa tale dinamica.

Se ne parla **venerdì 19 aprile alle 20,30** nel corso di un incontro pubblico organizzato negli spazi del **refettorio della scuola Bossi di Arcisate**.

Proveranno a mostrare un'altra via la dottoressa **Pamela Alberti**, e il dottor **Eugenio José Stigol** della **Cooperativa Promozione e lavoro** che presenteranno nuove prospettive per guardare al complesso compito di essere genitori, **con l'aiuto di “mappe” per orientarsi nei momenti difficili**, costruite a partire da modelli scientifici e che tengono conto di come funziona la regolazione delle emozioni e il cervello di un adolescente.

«Conoscere quali sono i compiti di sviluppo di queste fasi del ciclo di vita permette di guardare al bambino e all'adolescente con un nuovo paio di occhiali, fornisce ai genitori punti di riferimento, individuando **alternative per approcciare quei comportamenti dei nostri figli che quotidianamente ci mettono sotto scacco** – spiegano i due relatori – Le neuroscienze ci dimostrano che le relazioni e i

legami interpersonali che creiamo nei primi 10/12 anni di vita hanno un influsso particolarmente rilevante sulla capacità di regolare le emozioni, di comprendere se stessi e di relazionarsi agli altri e alla realtà quindi, di fatto, sono in grado di favorire lo sviluppo di una mente sana e di promuovere l'integrazione cerebrale».

Durante la serata – **aperta a tutti** – si cercherà dunque di comprendere l'influsso di queste relazioni con l'obiettivo di individuare alcune coordinate di base che possano orientare l'interazione genitore-figlio, affinché bambini e adolescenti si aprano al mondo, acquistando consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, per diventare persone capaci di intrattenere relazioni felici e di condurre un'esistenza ricca di significato.

Qui la locandina della serata

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it